

Valbisagno Rissa con l'assessore

«Io ne ho girati di municipi, ma una opposizione così becera non l'ho mai trovata», va giù pesante l'assessore comunale ai Servizi Sociali, Roberta Papi. «Non tutti», il distinguo del presidente del Municipio Media-Valbisagno, Agostino Gianelli (Rifondazione). D'altra parte ieri pomeriggio il clima era rovente nel parlamentino che solo a sentire parlare di tagli si infiamma. Marco Tagliafico (Pdl) sbotta, l'assessore si irrigidisce (e reagisce), Domenico Morabito (An) la invita a fare nomi e cognomi «perché io non mi sento parte della categoria dei beceri».

Ci vuole un po' prima di costruire un dialogo. Emanuele Galassi (Pdl) chiede di partire coi risparmi «comin-

ciando dalla Asl di via Piacenza che da un anno e mezzo è chiusa ma continua a pagare oltre 5 mila euro al mese per i locali». D'altra parte, su come tagliare ognuno la pensa in modo diverso, risponde Morabito alla Papi che aveva dichiarato: «Nessuno mette in discussione la manovra da 25 miliardi del Governo. Ma i soldi si potevano prendere facendo altri interventi, innanzitutto con la tassazione delle rendite finanziarie». Sul documento del bilancio in discussione, le cifre scorrono sul lato delle entrate con la vendita del terreno della Fiera, della quota di Amiu. Ma quando si inserisce il tema degli aumenti tariffari e dei tagli al trasporto pubblico, riparte un nuovo round. «A voi assessori non è mai ve-

nuto il dubbio di essere inutili e di tagliarvi?», rilancia Morabito forte dell'eliminazione dei gettoni di presenza che da dicembre colpisce tutti i consiglieri dei municipi. D'altra parte «I municipi sono solo uno spreco?», chiede il consigliere secondo il quale «non c'è volontà politica di dare importanza e competenze ai municipi tanto che anche i sindacati si sono espressi contro. Evidentemente il sindaco non ha mai creduto sugli enti più vicini ai cittadini». «La Giunta e il sindaco non considerano i municipi un costo inutile», rassicura l'assessore. Pace fatta con l'assessore che sul finale fa ammenda: «chiedo scusa per l'offesa fatta ai consiglieri ma mi sono sentita aggredita».

FCro

